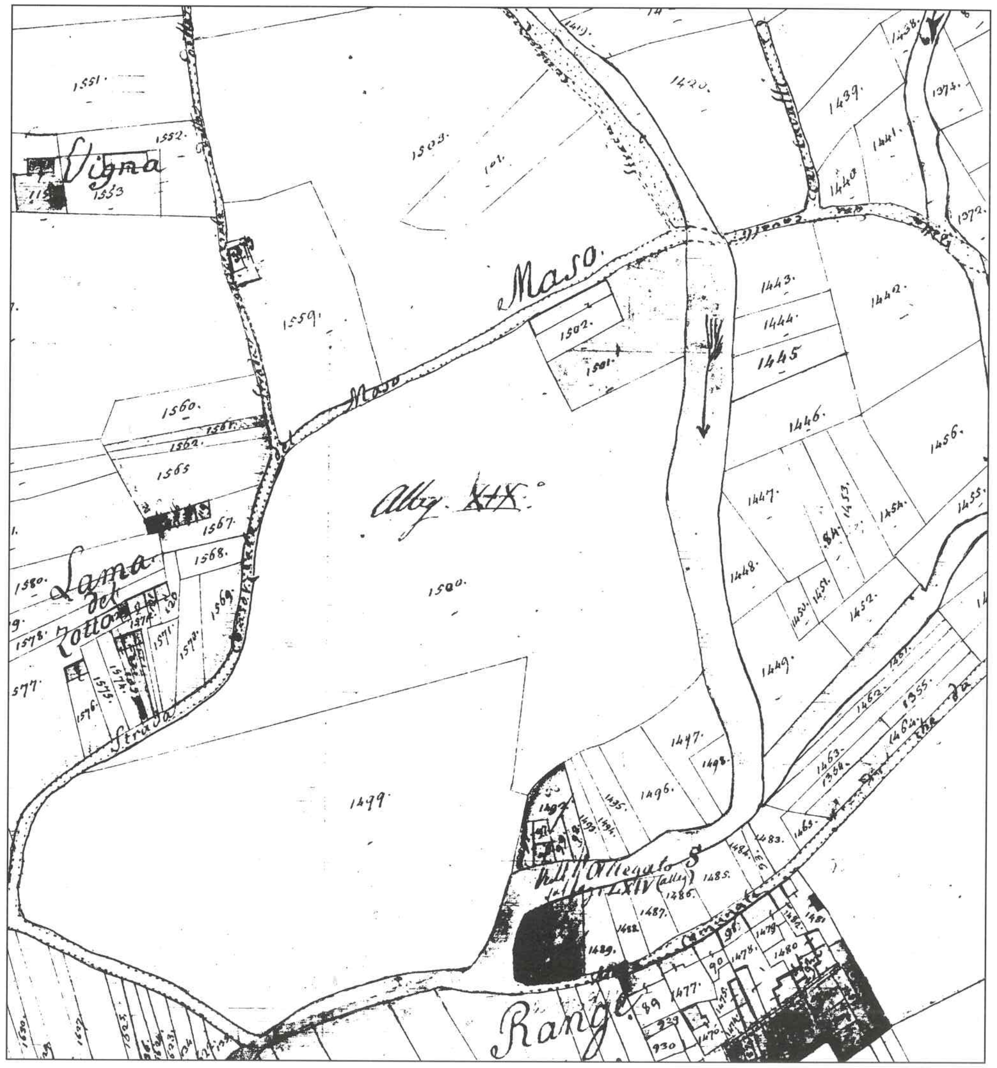
"tasso" inteso come animale (quindi "tessere/tassere" vorrebbe dire "tane di tassi" o "trappole per i tassi" o ancora "località frequentata dai tassi", così come i consimili toponimi *Lovere* e *Volpere*, ampiamente diffusi nella zona, segnalano la presenza di lupi e volpi). Quasi sicuramente da scartare invece un'origine da "tessèr" nel significato di "tessitore", anche come cognome o soprannome.

Vicolo TONON (Mezzomonte)
La denominazione trae origine dal soprannome di un ramo della famiglia Santin (ad esempio nel 1765 è menzionato un Gio Batta Santin detto "Tonon"), che risulta essere una forma accrescitiva di "Toni", a sua volta diminutivo di "Antonio".
Nelle MCN il vicolo era chiamato *Strada consorziale detta Felt*. Difficile dire se *Felt* derivi dal tedesco "Feld", ossia "campo", o non sia più probabilmente un *Felet*, collettivo in "-et" da "felce", che ha perso la "-e-".

Località VALLE (Coltura)
Attestazioni: 1516, 1696, 1770 *Val*, 1550, 1624, SN, IGM *Valle*
Il toponimo deriva dal termine "val", che significa non solo "valle di montagna" ma anche "incavo o bassura nel piano".
"Val/valle", da solo, con aggettivo o in composti, compare in numerosi toponimi polcenighesi in entrambi i significati suddetti. A solo titolo di esempio, ricordiamo una località *Val* a S. Giovanni, documentata a partire dal 1458; una *Val del Todesch* (ossia di un tedesco) sopra Coltura (a partire dal 1697); una *Val comune*, sempre sopra Coltura (1770), che era evidentemente un bene comunale; una *Valle del laip*, in montagna, nel 1775 ("laip" significa "truogolo, mangiatoia del bestiame"); *Val della Gresta* (1781), ossia della "cresta" rocciosa, e *Valle Oscura* (nei Sommarioni), di significato trasparente, anch'esse entrambe in montagna.
Il toponimo è poi diffusissimo nella toponomastica di tutti i Comuni della zona.
Nelle MCN la via era chiamata *Strada comunale detta Valle che mette a Caneva*, con un appellativo quindi che ne descriveva anche il percorso.

Via VIGNA (Range)
Attestazioni: 1449, 1476, 1535, 1622, 1712, SN *Vigna*, MCN *Strada consorziale detta della Vigna*, IGM *Casa Vigna*
L'appellativo deriva evidentemente dalla parola "vigna", presente sia nel dialetto locale che in italiano. Altri toponimi polcenighesi con riferimenti alla coltivazione della vite sono un'omonima località *Vigna* a S. Giovanni, attestata a partire dal 1521, *Vignola* (dal 1602, a volte detta anche *Lignola*) a Coltura, e poi *le Vigne* (secondo i Sommarioni) e *Vignal/Vignali* (già nel 1512), tutte e due a Range. Anche *Pianta dolza*, ricordata a Coltura a partire dal 1535, è probabilmente della serie: fa forse riferimento ad una vigna con un'uva più "dolce" delle altre. *Pignole* a S. Giovanni, menzionato più volte ad iniziare dal 1521, se non deriva da "pino" è senz'altro anch'esso collegato alla viticoltura: "pignole" era infatti il nome di antichi vitigni che producevano sia uva bianca che uva nera.

Vicolo ZANCHET (Mezzomonte)
Alla base della denominazione c'è l'omonimo cognome mezzomontino, che a sua volta proviene, con suffisso diminutivo "-et", dalla parola veneta "zanco/zanch", ossia "mancino".
Nelle MCN il vicoletto non aveva nome



Uno scorcio di Range nelle Mappe del Catasto Napoleonico - austriaco
(Archivio.di Stato - Pordenone)